

SCHEDA DI ADESIONE

Spedire la scheda di adesione a Istituto
Comprensivo "T. Vecellio", 36030 Sarcedo,
via T. Vecellio, 28
e-mail: viic83800d@istruzione.it
ENTRO IL 26 GENNAIO 2024

INTESTAZIONE SCUOLA

VIA E NUMERO CIVICO

CITTA'

TELEFONO

E-MAIL

INSEGNANTE REFERENTE

ADESIONE DEL PROF. REFERENTE ALLA GIURIA
DEL CONCORSO ZAVAGNIN IL 14 MAGGIO 2024
ore 16:00

SI'

NO

CONTATTO TELEFONICO O E-MAIL DEL PROF.
REFERENTE:

Si avvisa che dopo aver inviato l'adesione, ogni scuola si impegnerà a consegnare le opere per la data prevista senza spiacevoli ritiri dell'ultimo momento.

TITOLO

"Un gusto per i cinque sensi"

L'alunno dovrà svolgere un elaborato riferito a uno o a più sensi: vista, udito, tatto, olfatto, gusto. Si potrà lavorare per esempio sulle rispettive parti sensoriali del corpo (occhio, orecchi, mani, naso e bocca), sul paesaggio, le stagioni, le piante e gli animali (vista), sulla musica, il rumore, strumenti-oggetti che producono un suono (udito), sulla superficie- texture (tatto), sulla natura morta con i fiori, la frutta e le erbe aromatiche (olfatto), sui cibi e le bevande (gusto)...

Tecniche

Tecnica e formato sono liberi.

Modalità

Ogni scuola partecipante dovrà presentare un **minimo di 10 opere (non saranno accettate le scuole che parteciperanno con numero di elaborati inferiore)**. L'elaborato deve essere prodotto prevalentemente in classe, **eseguito individualmente, dagli alunni, non in gruppo**, con copia da fotografia o interpretazione personale. **Alle opere deve essere apposta l'etichetta compilata in ogni sua parte e posizionata bene in vista sull'angolo in basso a destra sul fronte dell'elaborato (meglio se sospesa con lo scotch sul retro).**

Link etichetta: www.icvecellio.edu.it

Gli elaborati dovranno pervenire entro il **26 Aprile 2024** all'Ufficio Didattica della Scuola Media di Sarcedo.

Mostra: gli elaborati saranno esposti al pubblico in Villa Giusti a Zugliano **dal 18 al 20 Maggio 2024**.

Premiazione: borse di studio in buoni acquisto per i primi 3 classificati di ogni Scuola. Tra i primi classificati delle classi Terze Medie, ulteriore premio: **"Migliore opera in assoluto"** e l'Attestato **"Miglior scuola"** all'istituto che si distinguerà per la qualità dei lavori proposti.

Questi riconoscimenti/premi non potranno essere vinti da nessuna scuola del Comprensivo che se li è aggiudicati l'anno precedente.

La premiazione si svolgerà presso Villa Giusti di Zugliano sabato **18 Maggio 2024 alle ore 18.00**.

Giuria: esperti in campo artistico. Sono invitati a partecipare alla fase di giuria anche gli insegnanti delle rispettive scuole partecipanti, confermando la propria disponibilità con l'adesione qui a fianco. Gli insegnanti che aderiranno alla fase di giuria verranno contattati dalla referente del Progetto. **La giuria si ritroverà martedì 14 Maggio 2024 alle ore 16.00 presso Villa Giusti di Zugliano** per procedere con la fase di selezione dei lavori.

29° CONCORSO PITTORICO "A. ZAVAGNIN"

Riservato alle classi Terze delle scuole Secondarie di Primo Grado dei Distretti Scolastici di Thiene e Schio.

A ricordo di Antonio la Famiglia
in collaborazione con



L'ISTITUTO COMPRESIVO
"T. VECELLIO" DI SARCEDO E IL
COMUNE DI ZUGLIANO

Bandisce il

29° Concorso Pittorico "A. Zavagnin"



ANTONIO ZAVAGNIN

Zugliano 17 settembre 1948

Lugo Vicentino 31 luglio 1971



Affettuoso e gentile fin dalla tenera età, Antonio manifestò subito un grande interesse per l'arte.

Frequentò l'Istituto d'Arte di Nove e poi l'Accademia. Fervente cristiano, possedeva un grande animo. Era taciturno e solitario, ma partecipava volentieri alle battute spensierate dei suoi compagni. Amava camminare da solo lungo le rive dell'Astico, e nel silenzio della natura cercava la propria personalità, l'ispirazione dei suoi

quadri. *"La natura che mi circonda, - soleva dire - è soave e piena di suggestive attrattive artistiche"*.

Sin dagli albori della sua esperienza, non vide mai nell'arte una scorciatoia per raggiungere ricchezza e benessere e scelse la via più difficile: la fedeltà ai propri ideali.

Nei suoi numerosi appunti, prodotti in momenti diversi, egli scrisse: *"Io mi dedico alla pittura con l'aspirazione di portare nel mondo dell'arte un afflato di spiritualità. Dal materialismo e dalla tecnica oggi imperante, voglio far emergere la segreta aspirazione dell'animo: la sua irresistibile, ineluttabile tensione verso i valori dello spirito. Per me l'arte è un modo per esprimere il proprio intelletto, le proprie aspirazioni, è l'ideale di vita, senza cui non trovo esistenza. I colori sono la mia anima, cioè tutto!"*

Nelle sue prime creazioni ritrae cose semplici, naturali, come ritratti e paesaggi, poi dopo una serie di visite ai manicomi italiani ed esteri, cerca nuove forme idealizzate. Le sue opere invitano l'uomo a riflettere e a ritrovare la propria pace nello spirito. I titoli dei suoi quadri sono singolari:

"Nessuno trova sé stesso senza guardare nell'altro", "Uomo contro il progresso", "L'uomo sottomesso al materialismo", "Uomo di spirito, uomo di materia", "Soltanto nella vera luce l'uomo trova sé stesso", "Bigottismo di fronte all'ideale".

Scriva ancora: *"La realtà riprodotta fotograficamente degrada i miei ideali: la mia pittura cerca di far affiorare e far comprendere i problemi socio umani. Nessuna legge prospettica ed estetica può condizionare la mia visione della realtà"*.

Matura quindi la sua identità di uomo e di artista ponendosi in posizione critica contro la società degradata e involgarita dal consumismo, dall'egoismo e dalla corruzione sociale. Popola i suoi quadri di immagini tortuose, figure deformate ed inquietanti, mascherate da macchie e sbavature di inchiostro. Nelle sue tele rappresenta le dimenticate verità che contano come la giustizia e la libertà. Benché sappia usare con maestria tutta la tavolozza dei colori preferisce l'uso del bianco-zinco e del blu cobalto che danno carica espressiva ed umanità ai soggetti *"Il valore dell'opera - egli afferma - non sta nella riproduzione fedele delle cose, ma nella sua espressione umana e nel modo di manifestare i sentimenti perché sono espressioni dell'animo e non dell'intelligenza"*.

Tra le sue opere ricorrono parecchi studi sul Cristo Crocefisso, dal quale trae profonda ispirazione e dice: *"Sono convinto che ognuno di noi non sia lontano dall'Amore di Cristo. Egli può dare beneficio all'individuo e al mondo intero."*

In Cristo cerco la realtà delle cose. L'egoismo e il materialismo degradano l'uomo e la sua umanità.

Per me c'è una quarta dimensione: lo Spirito, questo è il mio Talismano. La spiritualità dell'arte deduce fondamenti di vita cristiana".



aspirazioni infinite del suo cuore.

A 23 anni Antonio presta la sua opera di volontariato per la realizzazione del Cristo dei Lavoratori sul M. Cavallo di Lugo Vicentino. Lavora con entusiasmo alla costruzione dell'edificio destinato al recupero degli handicappati. L'ideale gli eccita il cuore e la fantasia. Dopo pochi giorni, il 31 luglio 1971 mentre con alcuni studenti stava ripulendo uno scavo di fondazione, la terra franò e lo seppellì. Fu la fine, sigillo a tutte le

L'esperienza positiva fatta negli anni scorsi ci incoraggia a continuare la tradizione del concorso pittorico in omaggio alla memoria del pittore di Zugliano "A. Zavagnin", riproponendolo anche quest'anno alle Scuole Secondarie di I Grado dei Distretti di Thiene e Schio.

Ringraziamo la famiglia in primo luogo che, con la sua sensibilità, consente ai nostri ragazzi di esprimere la loro creatività su un tema di indiscutibile valore educativo.

Attraverso il concorso, la scuola intende far conoscere alle giovani generazioni la vita e l'opera di un figlio di Zugliano, scomparso prematuramente in servizio di volontariato sociale.

Il motto di A. Zavagnin potrebbe essere fatto proprio da ciascuno di noi: *"L'egoismo e l'individualismo degradano l'uomo e la sua umanità"*.

Riconoscenti, rivolgiamo pure il nostro vivo ringraziamento alle persone, agli sponsor e alle istituzioni che hanno collaborato alla realizzazione di questa iniziativa.

Agli alunni e ai docenti l'incoraggiamento a portare avanti l'attività con animo puro e sentimento sincero.

La Dirigenza

I LAVORI DOVRANNO PERVENIRE ALL'UFFICIO DIDATTICA (CONSEGNARLI ALLA SIGNORA LORENA) DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO DI SARCEO ENTRO E NON OLTRE LE ORE 13.30 DEL
26 APRILE 2024

SUL FRONTE DI OGNI ELABORATO, SULL'ANGOLO IN BASSO A DESTRA, DOVRÀ ESSERE POSIZIONATA L'ETICHETTA COMPILATA IN OGNI SUA PARTE, STAMPABILE DAL SITO DELLA SCUOLA: www.icvecellio.edu.it